

TERAMO: 10 MILA VISITATORI ALLA MOSTRA GENTI D'ABRUZZO

9 Aprile 2011

TERAMO – Si è conclusa la mostra “Gente d’Abruzzo. Realismo e verismo nella pittura abruzzese del XIX secolo”, che per cinque mesi è stata in tabellone nell’attività programmata della Pinacoteca civica.

È tempo dunque di bilanci, a conclusione di una mostra che ha suscitato interesse a livello regionale e nazionale, ponendo le premesse per la progettazione di un evento espositivo che ha già suscitato curiosità e interesse in istituzioni museali d’oltre oceano.

La mostra segna un significativo punto a suo favore grazie ai risultati ottenuti e al consenso mostrato da critici, collezionisti, mercanti d’arte, visitatori.

Più di 10 mila, infatti, le presenze, tra visitatori occasionali, gruppi organizzati, scuole provenienti da tutta Italia, senza avere per alleati una promozione turistica consolidata e verificata negli anni, né un tempo clemente che invogliasse la gente a trascorrere più tempo fuori casa.

Eppure il risultato c’è stato, sottolineato anche dalla incredibile e continua richiesta di cataloghi da parte di studiosi, esperti e cultori di arte dell’Ottocento da tutta Italia.

L’attività didattica, poi, che si è rivolta a più di 5 mila studenti, dalle scuole materne alle superiori, ha continuato a seminare nella direzione della conoscenza, prefiggendosi l’obiettivo di insegnare giocando e rendere attraenti tematiche assai spesso difficili e noiose per la difficoltà di entrare in contatto con quei mondi.

“Una riflessione ex post – dichiara il sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, che ha la delega alla cultura – con dati assolutamente positivi, anche alla luce del rinnovato interesse per i civici musei e per la loro attività, riconosciuti e avvertiti quale spazi per la cultura, promotori di formazione intellettuale, esperienze spirituali e accrescimento dei saperi e tale percezione incoraggia il mio operato per gli anni a venire”.